

TORNATA DEL 26 MAGGIO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Lettera del ministro per la guerra in risposta ad una petizione di Casale Carmine. = Seguito della discussione del bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica — Istanze dei deputati Serpi e Serra Luigi sul capitolo 7, relativo al personale delle Università, e dichiarazioni del relatore Messedaglia e del ministro — Voto motivato dal deputato Cairoli e da altri circa gli studi ed il riordinamento universitario — Risposte del relatore intorno al personale ed agli studi universitari. = Comunicazione del presidente del Consiglio della nomina del senatore Pironi a guardasigilli. = Annunzio d'interpellanze dei deputati Arrigossi e Nicotera = Osservazioni e repliche sugli argomenti del personale e del riordinamento degli studi superiori, dei deputati Del Re, Morelli Salvatore, Maiorana Calatabiano, Cairoli, Sanminiatielli, Toscanelli, D'On-des-Reggio Vito e del ministro — Approvazione della proposta del deputato Cairoli e del capitolo 7. = Presentazione della relazione sullo schema di legge per la compra dell'isola di Monte Cristo. = Proposizioni dei deputati Regnoli e Sanguinetti all'8°, relative agli assegnamenti e alle propine per gli esaminatori — Parlano i deputati Melchiorre, Michelini, Messedaglia, relatore, Broglio, Torrigiani, Massari Giuseppe ed il ministro — La prima proposta è respinta, e la seconda è ritirata — Istanza dei deputati Arrigossi e Morelli Carlo al capitolo 9 = Annunzio d'interpellanza del deputato Carini = Proposizione del deputato Alippi, al 12 rigettata — Approvazione dei capitoli fino al 13.

La seduta è aperta al tocco.

MASSARI G., segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

GRAVINA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,659. La deputazione provinciale di Mantova, premesse alcune considerazioni intorno al progetto di legge concernente una spesa straordinaria per riparazioni ai danni prodotti dalle piene del 1868 alle opere idrauliche, fa istanza perchè ne venga emendato l'articolo quarto.

12,660. 14 cacciatori della provincia di Livorno reclamano contro il divieto di cacciare mantenuto nella tenuta di Tombolo.

12,661. Gli esercenti l'arte salutare nella provincia d'Urbino chiedono che venga in detta città istituita una scuola completa di veterinaria.

12,662. Il municipio di Finale nell'Emilia presenta una petizione conforme a quella inoltrata dal comune di Sassuolo in ordine alla conservazione degli archivi notarili.

12,663. Pacilio Carmela, di Avellino, vedova di Francesco Ranucci, ricorre per ottenere la continuazione d'un sussidio.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Per motivi di famiglia l'onorevole Mazziotti chiede un congedo di otto giorni; l'onorevole Omar di trenta; l'onorevole Siccardi di un mese.

Per affari particolari l'onorevole Pera chiede un congedo di dodici giorni; l'onorevole Bersezio di quindici.

Per ragioni di pubblico servizio il deputato Griffini domanda un congedo di giorni trenta.

(Cotesti congedi sono accordati.)

SANSONI. Pregherei la Camera a volere dichiarare d'urgenza la petizione di numero 12,660, avanzata da alcuni abitanti della provincia di Livorno, poichè avendo per oggetto alcuni provvedimenti, che sperano di ottenere per quelle località, circa l'esercizio della caccia, sarebbe desiderabile e conveniente che la petizione stessa fosse tolta ad esame e riferita in tempo utile, cioè innanzi che si avvicinasse l'apertura della caccia in quest'anno.

(È dichiarata urgente.)

ALIPPI. Io rivolgo alla Camera la stessa preghiera